



PROGETTO CHARITY GOAL 2025

Continua anche nel 2025 la storica e indissolubile sinergia tra le associazioni:

- Mai più sole contro il tumore
- Karalis Pink Team Daniela Secchi

Questa sinergia nasce dal desiderio di sensibilizzare in modo capillare i cittadini sull'importanza della prevenzione oncologica senza alcuna distinzione di genere ed età attraverso campagne di comunicazione e informazione che si svolgono all'interno del territorio cagliaritano e regionale. La volontà è quella di sconfinare oltre la realtà isolana grazie all'utilizzo dei canali social promuovendo la cultura di un corretto e sano stile di vita che sia un esempio per tutti.

Descrizione delle iniziative:

"Verso i Mondiali di Aix Les Bains (Francia)" (ASD - APS Karalis Pink Team Daniela Secchi)

Siamo "nate" nel febbraio 2014 quando grazie alla tenacia di un piccolo gruppo di donne operate di tumore al seno, che hanno avuto modo di confrontarsi con le squadre italiane presenti sul territorio già dal 2003, abbiamo visto nella disciplina sportiva del Dragon Boat la possibilità di "rinascere".

L'idea di contrastare il tumore e le problematiche derivanti, trova radici nel pensiero del dottor McKenzie della University of British Columbia che nel febbraio del 1996 a Vancouver in Canada con l'equipe di Medicina dello sport e fisiologia costituisce un gruppo di ricerca, coinvolgendo donne di età, peso, formazioni sportive molto varie tra loro, accomunate dall'esperienza della malattia. Gli allenamenti sul dragone dimostrarono un miglioramento psico-fisico generale delle partecipanti, la riduzione del linfedema a carico degli arti superiori, e lo straordinario beneficio dell'appartenenza al gruppo.

Il Dragon Boat è un'imbarcazione di 12 metri con testa e coda a forma di dragone, spinta in acqua dal moto di 20 atlete che pagaiano in sincronia, a ritmo di tamburo col supporto della timoniera.

La disciplina, da allora, si è diffusa in tutto il mondo e ad oggi in Italia si contano ben 56 equipaggi.

Noi 'Karalis Pink Team' da tempo la sperimentiamo, migliorando non solo lo stato fisico, ma soprattutto l'approccio alla vita. Godiamo dello spirito di gruppo che si crea sia durante gli allenamenti che nelle competizioni, il solo fatto di potervi partecipare è un'opportunità per rimettersi in gioco.

Attualmente rappresentiamo l'unica squadra sarda delle donne in rosa e ci sentiamo particolarmente orgogliose ogni volta che rappresentiamo la nostra terra fuori dall'Isola.

La nostra squadra è composta da circa 50 atlete, ci alleniamo quattro volte a settimana, in tutte le condizioni climatiche, lungo il canale di Molentargius, condividiamo e partecipiamo ad eventi sulla prevenzione, organizziamo Open Day per diffondere la disciplina ed i suoi vantaggi.

"La vita è una pagaiata... si va avanti sempre" è il nostro motto, che vuol essere il nostro messaggio alle donne colpite dal tumore ed alle loro famiglie, vogliamo essere un esempio positivo, e dimostrare attraverso la nostra esperienza, che una vita "positiva" è possibile anche dopo essere state operate.

Dopo aver festeggiato nel 2024 i nostri primi 10 anni di associazionismo con un Festival di Dragon Boat, organizzato a Cagliari e con grande partecipazione di squadre in rosa provenienti da tutto il territorio italiano, continua la nostra preparazione atletica in vista dei Mondiali di Dragon Boat IBCPC che si svolgeranno dal 24 al 30 agosto 2026 ad Aix-Les-Bains (Francia).

L'International Breast Cancer Paddlers'Commission (IBCPC) che raduna squadre di donne in rosa da tutto il mondo e a cui noi Karalis Pink Team siamo affiliate, costituisce l'organizzazione internazionale avente lo scopo di incoraggiare la formazione di squadre di donne operate di tumore al seno che praticano il Dragon Boat in un contesto di partecipazione e inclusione, promuovendo questa attività ricreativa e di riabilitazione come contributo per uno stile di vita sano per le donne a cui è stato diagnosticato il tumore. Nel 2024 l'IBCPC è composta da 380 squadre dislocate in 40 diversi paesi. Infatti, è l'organismo leader mondiale per il Dragon Boat paddling contro il cancro al seno, membro associato dell'International Dragon Boat Federation (IDBF) dove l'IBCPC ha un posto al tavolo del Consiglio.

L'evento "IBCPC Dragon Boat Festival" si svolge ogni 3-4 anni sotto la direzione della International Breast Cancer Paddlers'Commission. Il festival è un evento partecipativo internazionale non competitivo per squadre di dragon boat composte da donne a cui è o è

stato diagnosticato un cancro al seno. Per la prima volta dalla creazione dell'IBCPC nel 2010, il festival del 2026 si svolgerà in Francia.

Questo evento accoglierà 4.500 atlete da tutto il mondo con 22 nazioni coinvolte; sei giorni di immersione totale nella disciplina del Dragon Boat, dove il movimento di donne in rosa sarà impegnato in batterie di gare organizzate su diverse distanze (200 e 500 metri).

Le Karalis Pink Team porteranno ad Aix Le Bains 14 atlete BCS (Breast Cancer Survivor), accompagnate da 2 tecnici e dal calore e dall'entusiasmo delle atlete supporters che con la loro presenza sosterranno le compagne come già avvenuto a Firenze nel 2018 al mondiale IBCPC.

Il progetto contribuirebbe a finanziare le spese di iscrizione pari a 395 € ad atleta oltre ai costi di viaggio, vitto e alloggio per 7 giorni.

Partecipare a questo evento per noi significa, ancora una volta, lottare per superare i limiti e le difficoltà che la vita ci ha chiesto di affrontare.

Significa dimostrare il valore della nostra squadra, intesa come insieme di donne, amiche, compagne di vita e, infine ma non per ultimo, atlete preparate e pronte ad impegnarsi oltre i confini regionali e nazionali.

Divulgare la nostra disciplina è un modo per trasmettere fiducia e speranza nella vita.

***“La Donna al centro”
(Mai Più Sole contro il tumore)***

MAI PIU' SOLE si pone come obiettivo di non lasciare nessuna donna da sola nel suo percorso contro il tumore, per questo divulghiamo informazioni scientifiche perché l'informazione è la prima forma di prevenzione, e il nostro scopo è che ogni donna possa arrivare consapevole a una diagnosi precoce e possa accedere a cure di qualità. La nostra mission è quella di porgere una mano amica, offrendo ascolto e supporto e un abbraccio caloroso o semplicemente una presenza che ricordi a ciascuna donna che la sua strada non sarà solitaria.

La nostra comunità è fondata sull'empatia, quella capacità profondamente umana del mettersi nei panni dell'altro, di sentire con il cuore le sue paure, le sue speranze, i suoi dolori; ci impegniamo a costruire un ambiente in cui ogni donna possa sentirsi capita, sostenuta e soprattutto parte di una famiglia allargata che lotta unita per un futuro più luminoso. Perché il gioco di squadra fa la differenza .

In questa ottica intendiamo delineare il progetto LA DONNA AL CENTRO attraverso i seguenti punti d'azione:

- Sostegno alle pazienti nella tutela dei loro diritti e nella conoscenza delle leggi e dei percorsi per ottenere assistenza e integrazione sociale. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso incontri informativi e distribuzione di materiale esplicativo.
- Sostegno alle pazienti con ridotte capacità motorie negli spostamenti per il raggiungimento di ambulatori, ospedali, uffici e centri commerciali. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso l'uso di una macchina già di proprietà dell'associazione e la disponibilità delle volontarie.
- Sostegno psicologico dedicato alla singola paziente, alla coppia, alla famiglia. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso lo Sportello di Ascolto Psicologico, presente nella sede dell'associazione. Questo sportello si occuperà di tutte le tematiche legate alla fase di malattia e cura con particolare riferimento alle dinamiche familiari, alla sessualità e alla qualità della vita.
- Sostegno dedicato alla singola paziente perché riacquisti la giusta percezione di sé stessa e la propria femminilità. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso il laboratorio Belle e Mai Più Sole già avviato anni fa e attraverso incontri con make up artist che informino le pazienti che durante la terapia è fondamentale scegliere prodotti cosmetici che siano quanto più naturali possibile e che non contengano profumi, sostanze allergizzanti, parabeni, isothiazolinoni, petrolati, alcol e coloranti di sintesi.
- Sostegno dedicato alla riabilitazione psicofisica della paziente. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso l'organizzazione del laboratorio di teatro con la compagnia Batisfera di Cagliari e con il laboratorio di scrittura creativa. Entrambi i laboratori si svolgeranno nella sede dell'associazione.
- Sostegno dedicato alla riabilitazione psicofisica della paziente. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso i laboratori di yoga e pilates che si svolgeranno nella sede dell'associazione.
- Inoltre, nell'ottica di mantenere informate le pazienti sulle varie tematiche legate all'insorgere dei tumori ginecologici e della mammella, sulla diagnosi, la cura e la qualità della vita, organizzeremo, nei locali della sede dell'associazione, degli incontri informativi a cadenza mensile, con la presenza di esperti quali l'oncologo, il chirurgo senologo, il ginecologo, il genetista, il fisioterapista, lo psicooncologo.
- Altro punto fondamentale del progetto LA DONNA AL CENTRO sarà dedicato all'importanza della prevenzione e al concetto di diagnosi precoce. Purtroppo ancora

molte donne in Sardegna non aderiscono alla campagna regionale di screening dedicata al tumore alla mammella sottovalutando gli inviti a sottoporsi alla mammografia ogni due anni mentre tantissime non conoscono neppure la pericolosità del tumore ovarico se preso in fase tardiva. A riprova di ciò, nonostante sia tra le prime cinque cause di morte per tumore tra le donne con età compresa tra i 50 e i 69 anni, il tumore ovarico è poco conosciuto dalle donne italiane, infatti:

1. meno di una su tre sa della sua esistenza;
2. una su cinque lo considera molto pericoloso;
3. una su cinque sa riconoscere i primi sintomi;
4. la maggioranza non attribuisce la dovuta importanza alla diagnosi tempestiva, unica possibilità per combattere la malattia con buone possibilità di guarigione (90% contro il 25% se il tumore è diagnosticato in fase avanzata).

Alla luce di queste considerazioni, Mai Più Sole ha avviato la campagna di prevenzione oncologica gratuita "OGNI MOMENTO E' BUONO PER PRENDERTI CURA DI TE" che rappresenta un invito alle persone a non trascurare l'importanza della prevenzione in ambito oncologico e intende fornire un concreto supporto al cittadino e dare il proprio sostegno alle attività di screening.

Nell'ambito del programma e anche di questo progetto, è prevista quindi l'effettuazione di visite senologiche ed ecografiche per la prevenzione contro il tumore al seno, nonché l'effettuazione di visite ecografiche transvaginali per la prevenzione contro il tumore ovarico.

Le visite gratuite e su prenotazione relative alla prevenzione del tumore alla mammella, verranno effettuate, grazie al lavoro e alla disponibilità di professionisti del settore, durante appuntamenti mensili fissi presso i comuni di Cagliari e Quartu Sant'Elena che hanno già aderito alla campagna e presso i comuni dell'intero territorio sardo che ne faranno richiesta.

Le visite gratuite e su prenotazione relative alla prevenzione del tumore ovarico, verranno effettuate, grazie al lavoro e alla disponibilità di professionisti del settore, durante appuntamenti mensili fissi presso la sede dell'associazione.

Ulteriore obiettivo della campagna di prevenzione in oggetto è quello di informare il più capillarmente possibile la popolazione femminile sui rischi e i sintomi del tumore al seno e del tumore ovarico ed aumentare quindi la consapevolezza su una patologia come il tumore ovarico poco conosciuta dalle donne. Sulla base dell'assioma "L'informazione è la prima forma di prevenzione", la campagna prevede quindi la distribuzione di materiale informativo

e divulgativo sia sul tumore al seno che sul tumore dell'ovaio, con particolare attenzione su uno dei principali fattori di rischio di contrarre un carcinoma ovarico che è la presenza all'interno della stessa famiglia (materna e/o paterna) di uno o più casi di tumore del seno o dell'ovaio. I principali geni responsabili del carcinoma ovarico ereditario sono il BRCA1 e il BRCA2.

Le Associazioni proponenti prestano la loro opera in termini di gratuità.

La Presidente
ASD - APS Karalis Pink
Team "Daniela Secchi"


Diana Secchi
ASD - APS
KARALIS PINK TEAM
"Daniela Secchi"
Via Su Piero, 42/B - 09134 CAGLIARI
C.F. 92218150925
IL PRESIDENTE

La Presidente
Associazione Mai più sole
contro il tumore

Albachiara Bergamini


MAI PIÙ SOLE CONTRO IL TUMORE
C.F. 92268350920
Via Machiavelli, 120A - 09131 CAGLIARI
Cell. 3518900247
info@maipiusole.com